

■ Si è parlato a lungo nelle ultime settimane del rapporto della Commissione delle comunità europee su «Crescita competitività occupazione», più noto anche come «libro bianco». Oltre all'analisi economico-finanziaria il «libro» si sofferma sulle caratteristiche della disoccupazione in Europa, derivante da cause congiunturali (rallentamento della crescita) strutturali (scarsa competitività del nostro prodotto ed inadeguate politiche del lavoro) e dalla disoccupazione considerata tecnologia ovvero determinata dal progresso tecnico. Per invertire questa tendenza nella nostra società si afferma, sarebbe auspicabile che l'Unione Europea potesse creare almeno 15 milioni di posti di lavoro entro la fine del secolo.

Partendo da questa, peraltro allarmante premessa gli esperti che hanno curato questo lavoro forniscono alcuni orientamenti economici, indicando quei settori in cui

## PRIMO PIANO. I «nuovi bacini d'impiego» secondo Delors I nuovi lavori di domani

può esserci maggiore creazione di posti di lavoro. Per giungere ad una economia sana aperta e decentrata c'è bisogno non di un astratto «lasciar fare» al mercato (come in Italia qualcuno invece predica) ma di una diversa programmazione dell'intervento sul modello di quella già avviata con successo negli Stati Uniti dall'amministrazione Clinton. Per questo è necessario puntare sulle reti di comunicazione sul telelavoro (lavoro attraverso via telematica, negli Usa interessa milioni di persone) servizi alle imprese con aperture di banche dati e assistenza a domicilio alle

ROMANO BENINI

persone anziane. Un fatto è certo anche in Europa ognuno tenderà a cambiare impiego ed anche città almeno 4-5 volte nella vita. Così come è altresì probabile che buona parte dei lavoratori attuali sia destinata a scomparire sostituita da nuove attività richieste sul mercato del lavoro. Un cambiamento economico che comporta per ognuno di noi un salto culturale enorme, al quale è necessario attrezzarsi in tempo.

Queste le priorità ed i campi di azione per i grandi progetti comuni: nuova tecnologia dell'informazione biotecnologia (chimica sanitaria agroalimentare) ecotecnologia

(smaltimento rifiuti ed impatto ambientale).

È chiaro che il nostro legislatore abbia in questo senso ancora molto da fare. Di fronte alle nuove esigenze di servizi che dovrebbero essere il principale fattore di occupazione il nostro mercato però in contra resistenza da superare fino alla creazione di quella che il testo chiama «economia sociale».

Questi alcuni dei nuovi bacini d'impiego in grado di creare almeno 3 milioni di nuovi posti di lavoro per la comunità servizi zonali di assistenza (ad anziani e disabili ai bambini agli emarginati ai beni immobili da custodire) audiovisivi

attività creative e culturali interventi di miglioramento dei vecchi habitat sviluppo dei trasporti locali risanamento ambientale trattamento e gestione risorse idriche ed energetiche controllo delle norme di qualità (ecoauditing).

Alcune delle raccomandazioni del libro bianco in parte sono già state recepite da un analogo testo del nostro ministero del Lavoro. A conclusioni in parte simili sui nuovi lavori era peraltro già arrivata una ricerca di Legambiente.

Compito del legislatore è modificare a questo punto leggi e strumenti di incentivo. Compito invece della scuola e dei formatori è adeguare le strutture esistenti a queste nuove esigenze.

Compito infine di ognuno di noi è valutare gli spazi che si aprono le nuove opportunità ed i nuovi settori di impiego. Nelle prossime settimane il viaggio nei nuovi «bacini di impiego» è destinato a continuare.

(1 Continua)

## Come «non passare inosservati» La conquista del posto

■ Nella collana «Le guide del Sole 24 Ore» è giunta alla seconda edizione la guida di Alessandro Amadori dal titolo *Come conquistare un posto di lavoro*. Si tratta di un testo la cui utilità è certo pari al successo che ha avuto. Amadori offre informazioni sui modelli di selezione usati dalle aziende dando consigli pratici per «non passare inosservati». Inoltre vengono fornite indicazioni su come scrivere bene il proprio curriculum su come curare la propria immagine su come curare un questionario su come affrontare il colloquio individuale.

Infine i test. La guida elenca i test più diffusi e le migliori tecniche per affrontarli. Particolarmente in-

teressante è la presenza nel libro di esempi di simulazioni e di consigli pratici per affrontare la conquista di un posto di lavoro. Unica critica è forse l'utilizzo di un linguaggio e di un approccio che punta molto sulla competitività e sull'apparenza e meno sull'effettivo merito del candidato al lavoro. Un modello un po' stile anni 80 che il mercato ha poi dimostrato di non digerire. Con l'eccezione forse del personale Fininvest e Publitalia.

Potete trovare questo testo nelle migliori librerie specializzate oppure richiederlo a Seme Spa Divisione Libri - Sede Legale via Lomazzo 52 - 20134 Milano.

□ RB

### Concorsi/1

#### 700 allievi ufficiali Aeronautica

Ministero della Difesa. Concorso per il reclutamento di settecento allievi ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare. Avviso e fascicolo di modulo per la domanda pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale numero 16 del 25 febbraio del 1994.

### Concorsi/2

#### Bologna: ricercatori all'Università

Università di Bologna. Concorso per 9 posti di ricercatore universitario presso la Facoltà di Magistero per le sedi di Bologna e Cesena. Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale numero 16 del 25 febbraio 1994.

Concorso a 8 posti di ricercatore universitario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia per le sedi di Bologna e Ravenna. Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale numero 16 del 25 febbraio 1994.

### Concorsi/3

#### Ricercatori a Brescia

Università di Brescia. Concorso a 8 posti di ricercatore universitario presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università di Brescia. Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale numero 16 del 25 febbraio 1994.

### Concorsi/4

#### Promotori finanziari esami al via

La Commissione nazionale per la società e la borsa ha indetto la seconda sessione 1994 dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'elenco unico nazionale dei promotori di servizi finanziari. La prova scritta avrà svolgimento il giorno 27 maggio 1994 presso le Camere di commercio in cui hanno sede le commissioni regionali a cui sono indirizzate le domande di ammissione. All'esame di idoneità possono partecipare coloro i quali sono muniti di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e risultino in possesso dei requisiti prescritti. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale numero 16 del 25 febbraio 1994.

### Borse studio/1

#### Una tesi su Pirandello

Premio Pirandello. Il Centro internazionale di studi pirandelliani di Agrigento ha bandito una borsa di studio per giovani laureati italiani e stranieri con tesi discussa tra il 1

settembre 1993 e il 31 luglio 1994 sull'opera dello scrittore. L'importo della borsa di studio è di un milione e mezzo di lire nette. La premiazione avverrà ad Agrigento. Per informazioni Centro internazionale di studi pirandelliani via Santa Lucia 25 Agrigento Tel. 0922-29 052.

### Borse studio/2

#### Olivetti «premia» la politica economica

La Olivetti spa ha messo a disposizione due borse di studio di trenta milioni di lire per laureati in discipline economiche che svolgano ricerche in materie di politica economica. La borsa di studio è riservata a chi ha ottenuto una specializzazione post-laurea biennale. Per informazioni Olivetti spa, Direzione selezione del personale via Giuseppe Di Vittorio 54 10015 Ivrea (Torino). La scadenza della domanda è il 15 aprile del 1994.

### Borse studio/3

#### Catania: corsi perfezionamento per 85

Università di Catania concorso per l'attribuzione di 85 borse di studio per la frequenza di corsi di perfezionamento presso istituzioni estere di livello universitario. Scadenza 23 aprile 1994. Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale numero 15-94.

### Borse studio/4

#### Potenza incentiva le iscrizioni

Università di Potenza concorso per il conferimento di 121 borse di studio per l'incentivazione dell'iscrizione degli studenti universitari a favore degli studenti immatricolati per l'anno accademico 1993-94. Scadenza il 14 marzo 1994. Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale numero 12-94.

Per informazioni su: concorsi, borse di studio ed offerte di lavoro potete contattare i Cid (Centri di informazione disoccupati) presso le Camere del lavoro Cgil della vostra città.

### S.O.S Lavoro

#### Parte un nuovo servizio Audiotel

Dal 25 ottobre scorso è in funzione al numero 144-661918 il servizio Audiotel. Sos Lavoro. Il servizio è disponibile 24 ore su 24 e costa 952 lire al minuto più Iva. Telefonando a questo numero è possibile accedere ad una banca dati che da informazioni sui seguenti settori: concorsi ricerca di personale qualificato corsi di formazione e offerte degli uffici di collocamento. Sono in preparazione altri servizi. Per informazioni S.O.S.-Lavoro via Foligno 27 00182 Roma. Telefono 06-70 14 461.

### Informagiovani/1

#### Corso per giornalisti negli Usa

12 giornalisti non statunitensi possono frequentare da settembre '94 a giugno '95 i corsi della Harvard University di Cambridge grazie alle borse di studio della fondazione

# il Segnaposto

Concorsi borse di studio suggerimenti e idee per i giovani in cerca di lavoro o nuova occupazione



## Scuola/lavoro. L'esperienza dell'Itsos Milano

Si fa un gran parlare del rapporto tra scuole e imprese e spesso ci si sofferma sull'importanza di una scuola riformata ed in grado di costruire un'intesa reale con il mondo del lavoro. Un'intesa che non determini subordinazioni ma che garantisca l'arricchimento dei percorsi formativi. Di esperienze con queste caratteristiche ne esistono già. Per esempio l'Itsos di Milano, una scuola sperimentale che grazie al patrocinio della Regione Lombardia, ha saputo mettere in piedi un percorso di «alternanza scuola/impresa» che ha consentito a diversi studenti di poter compiere stages e tirocini presso imprese, associazioni, enti culturali, il tutto sì è verificato attraverso l'utilizzo della Legge 845/78 e grazie ad un rapporto di fiducia che negli anni si è sviluppato con i soggetti esterni interpellati. In pratica la scuola stabilisce, tramite il coinvolgimento dei consigli di classe e sentita la componente studentesca, presso quali enti sia preferibile indirizzare la domanda. Questi enti sono

chiamati ad esprimere un proprio parere, in base ai profili degli studenti dei diversi indirizzi (l'Itsos è una scuola sperimentale ed ha un triennio sviluppato in tre indirizzi diversi: Comunicazioni visive, Comunicazioni linguistiche, Informatica Industriale), in riferimento a ciò che il soggetto interpellato può aspettarsi dallo studente. Se l'esigenza dello studente, che ha richiesto il settore presso cui intende lavorare, della scuola, che ha verificato l'attendibilità di imprese, enti, associazioni, e l'esigenza di questi che hanno saggiato le capacità degli studenti stessi, corrispondono, allora può prendere il via questa esperienza che consiste in uno stage di tre settimane (a tempo pieno). Il tutto viene poi documentato e rientra a pieno titolo nel percorso formativo.

Per informazioni: Itsos, via Pece 10 - Milano tel. 02/5518.7202

Francesco Maiorano

Niemann. Occorre avere una esperienza giornalistica di 3-7 anni e buona conoscenza dell'inglese. Per informazioni tel. 02-79 50 53.

### Informagiovani/2

#### Corsi al centro di cinematografia

C'è tempo sino al 15 marzo prossimo per partecipare al concorso per accedere ai corsi biennali e triennali del Centro sperimentale di cinematografia di Roma con inizio nell'anno accad. 1994-95. Recitazione, fotografia, montaggio, sceneggiatura, scenografia, tecnica del suono. Le materie oggetto di specifici corsi. Per informazioni tel. 06-72 29 41.

### Informagiovani/3

#### Cinema: un concorso per le scuole

Il Centro iniziative culturali di Pordenone organizza la decima edizione del concorso «Cinema e scuola» volto a promuovere l'uso delle tecniche audiovisive. Aperto a studenti delle elementari, medie e superiori. La scadenza delle iscrizioni è fissata per il 14 marzo prossimo. Per informazioni tel. 0434-55 12 33.

Queste informazioni sono tratte da Idea, servizio telematico realizzato da In&co e Ancitel in collaborazione con gli Informagiovani di Modena e Venezia, disponibile in ogni momento alla pagina \*71919 del Videotel. Per informazioni Ancitel tel. 06-714.05.11 o In&co, tel. 059-34.35.95.

### Master/1

#### Manager con la Sda della Bocconi

La Sda Bocconi presenta il 10 marzo prossimo il prossimo master in economia e management internazionale. Il corso dura 12 mesi di attività intensiva ed è in prevalenza utilizzata la lingua inglese. La scadenza per il ricevimento delle domande è il 31 maggio 1994. Per informazioni: Sda Bocconi - Divisione Master - Uci - via Balilla 16 - 20136 Milano. Tel. 02-58 366 638 fax 02-583 63 275.

### Master/2

#### I nuovi corsi del Cuoa

Il Cuoa (Consorzio universitario per gli studi di organizzazione aziendale) propone una ampia gamma di master per il 1994. I master sono per laureati e laureandi di tipo intensivo con stage aziendali. I master per il 1994 inizieranno e si svolgeranno per la durata di 12 mesi a partire dal 16 maggio 1994 terminando il 26 maggio 1995. Le domande vanno inviate entro il 31 marzo 1994. Sono previste borse di studio di aziende ed enti consorziati e prestiti agevolati. In particolare per il 1994 sono indetti i master in organizzazione aziendale in marketing e comunicazione e in gestione e tecnologia dei progetti di ingegneria. Per programmi e informazioni Cuoa segreteria Master Villa Val Marana Morosini 36077 Altavilla Vicentina (Vc) Tel. 0444-574 950 - fax 0444-574 474.

## L'ESPERTO

### I giovani e le pensioni del Duemila

SILVANO TOPI

■ Parlare di pensioni a giovani appena entrati nel mondo del lavoro o in attesa di entrarvi potrà sembrare fuori luogo e ancor più fuori tempo. Ma è bene che essi sappiano fin d'ora in vista di quale risultato finale (la pensione) sono tenuti a pagare i contributi previdenziali.

Dal punto di vista legislativo la situazione è stata definita dal decreto legislativo 11 agosto 1993 n. 373 dove si prevede che il calcolo della pensione dei nuovi assunti venga effettuato con riferimento al retribuzione percepita nell'intera vita lavorativa rivalutata in misura corrispondente alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo aumentato di un punto per ogni anno. Dal calcolo sono escluse le retribuzioni di importo inferiore al 20 per cento rispetto alla media delle retribuzioni complessive.

Questo meccanismo costruito sulla base del vecchio modello fordista del lavoro prestato continuamente in una unica fabbrica o azienda per un lungo periodo di tempo con una carriera economica ascendente non tiene conto che lo scenario occupazionale è profondamente cambiato al lavoro tradizionale si affiancano sempre più diffusamente altre occasioni di lavoro pubblico e privato come le collaborazioni il part-time la riduzione dell'orario di lavoro il lavoro interinale i contratti di formazione. Inoltre la nuova disciplina risulta fortemente punitiva. Proiezioni di varie fonti concordano nel ritenere che dopo 40 anni di contributi le pensioni si attesteranno tra il 45 e il 60 per cento dell'ultima retribuzione percepita in attività con una penalizzazione più accentuata per i lavoratori con percorsi retributivi progressivamente migliori.

Per uscire da tale situazione non basta invitare i giovani a farsi una pensione integrativa privata che in questo caso poco o nulla avrebbe di volontario. Bisogna invece ripensare il rapporto tra nuovi lavori e sistema previdenziale in modo da coniugare la solidarietà con le generazioni anziane alle quali deve essere conservata la certezza di un reddito dignitoso con la convenienza per i giovani a rimanere al interno del sistema pubblico di previdenza. Questa convenienza si può realizzare prevedendo un trattamento finale concretamente commisurato ai contributi pagati durante la vita lavorativa ma rivalutata in modo che da solo garantisca ai nuovi lavoratori un livello di vita rassicurante dopo la cessazione dell'attività lavorativa.

In questo quadro la pensione integrativa potrà e dovrà avere il suo spazio offrendo la possibilità di assicurarsi una quota aggiuntiva di pensione che arricchisca il proprio tenore di vita nella misura che ogni giovane lavoratore deciderà liberamente di scegliere.